

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 19-1794

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, art 216. Approvazione dell'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG dovuta all'emergenza Covid 19. Contributi di euro 4.000.000,00 per gli anni 2020-2021.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio”.

Richiamato in particolare l'art. 216 che prevede che in casi giustificati di crisi, gli Stati membri possano concedere pagamenti nazionali ai produttori di vino per la distillazione di vino volontaria o obbligatoria.

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo a “misure eccezionali temporanee che derogano alcune disposizioni del Regolamento (EU) N 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate”.

Visto, in particolare, l'articolo 2 comma 1 del regolamento delegato (UE) 2020/592 che prevede la possibilità per gli Stati membri di attivare, nella campagna 2019/2020, la distillazione di crisi dei vini.

Vista la nota Ares (2020)1990577 dell'8 aprile 2020, con la quale la Commissione europea ha evidenziato agli Stati membri le flessibilità disponibili nell'ambito del vigente quadro giuridico della politica agricola comune, con particolare riferimento al riconoscimento di forza maggiore o circostanze eccezionale.

Considerato che a seguito dei diversi provvedimenti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, a partire dal DPCM 8 marzo 2020, per contenere e contrastare la diffusione del virus COVID-19 sono state adottate misure restrittive relativamente alla movimentazione delle persone e delle merci ed alla sospensione di molteplici attività economiche che hanno inevitabilmente prodotto effetti negativi sul comparto vitivinicolo regionale.

Preso atto che con il DM del MiPAAF 23 giugno 2020, n. 6705, recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020”) è attivata la distillazione di crisi del vino non a denominazione di origine; preso atto in particolare che il vino da avviare alla distillazione deve essere detenuto alla data 31 marzo 2020 e risultare, alla data del 23 giugno 2020, di emanazione del DM n. 6705/2020 sopra richiamato, dai registri ufficiali di cantina come vino non a denominazione di origine e non ad indicazione geografica.

Considerato in particolare che i vini piemontesi di qualità, DOC e DOCG, sono prevalentemente commercializzati sui canali di vendita HORECA, uno dei settori del commercio più colpiti dalla pandemia, e che pertanto la sospensione di questi canali non ha consentito la riduzione delle scorte in cantina.

Ritenuto pertanto necessario intervenire per ridurre tali scorte prima della imminente vendemmia per evitare turbative di mercato sui prezzi dei vini e delle uve che potrebbero ridurre sensibilmente i redditi dei vitivinicoltori e delle Cantine sociali e dei produttori di vino con gravi conseguenze sulla loro tenuta economica.

Dato atto che poiché i vini piemontesi sono prevalentemente a DOC o a DOCG e alcuni di essi, essendo aromatici, sono giacenti nelle cantine sotto forma di prodotti a monte del vino (mosti parzialmente fermentati) e non hanno le caratteristiche per partecipare al bando nazionale ai sensi del citato DM 23 giugno 2020, n. 6705.

Vista la nota n. 12759/A1700 dell'11/06/2020 del Settore produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, inviata all'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo del Ministero Politiche Agricole, Alimentari Forestali, con cui si è manifestata l'esigenza di attivare la misura della distillazione di crisi del vino a denominazione di origine da finanziare con fondi regionali, sulla base di quanto disposto dall'articolo 216 del regolamento UE 1308/2013.

Preso atto della risposta in data 16 giugno 2020 con cui il Ministero chiede una relazione dettagliata della situazione di mercato tale da motivare l'attivazione della distillazione di crisi volontaria da notificare alla Commissione europea.

Preso atto che la relazione fornita dal Consorzio Piemonte Land of perfection, che riunisce i principali Consorzi di tutela piemontesi dei vini a DOP e la Vignaioli piemontesi, agli atti del Settore, evidenzia come la riduzione o l'annullamento degli ordini, anche legati all'export, il conseguente mancato ritiro da parte delle ditte imbottigliatrici hanno determinato un aumento sensibile delle giacenze se confrontata con lo stesso periodo del 2019 in particolare per le denominazioni che stanno soffrendo più di altre l'attuale congiuntura quali i vini bianchi più giovani di pronta beva – Piemonte Cortese, Piemonte Chardonnay, Piemonte Dolcetto, Monferrato nelle diverse tipologie - e i vini aromatici, in primis il Brachetto d'Acqui.

Preso atto che tali problematiche sono emerse nel corso degli incontri tenuti con la filiera vitivinicola da marzo a giugno 2020.

Preso atto che occorre prevedere un aiuto per i produttori di vino destinato alla distillazione, che sia proporzionale all'effettivo valore di mercato per i seguenti vini a DO: Brachetto d'Acqui DOCG, Piemonte Brachetto DOC, Piemonte DOC (tutte le altre tipologie), Monferrato DOC (tutte le tipologie). La quantificazione dell'aiuto è stata oggetto di valutazione congiunta con la filiera vitivinicola.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai sensi dell'articolo 216 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'intervento regionale a sostegno della distillazione dei vini a DOP al fine di evitare turbative di mercato dovute all'emergenza Covid-19, di cui all'allegato 1 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- destinare ai produttori di vino piemontesi un contributo regionale complessivo di euro 4.000.000,00 per sostenere i costi per la distillazione dei vini DOC e DOCG giacenti nelle cantine dei produttori piemontesi.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 istituisce in Piemonte l'Organismo pagatore regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- l'articolo 5 della legge regionale 16/2002 dispone che all'Organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;
- in base a quanto stabilito dall'art. 12 della legge regionale 35/2006, la funzione di Organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Dato atto:

- della convenzione stipulata con ARPEA in data 28 maggio 2020 (rep. n. 99 del 11 giugno 2020) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;
- che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;
- che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto dalla Direzione Agricoltura e cibo in data 14.07.2020 (determinazione dirigenziale n. 472), tra cui rientra il procedimento di cui alla presente deliberazione .

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2020 -2022".

Vista la DGR n 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Vista la Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13. Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19.

Dato atto che l'onere derivante dal presente provvedimento per gli anni 2020-2021, pari ad € 4.000.000,00, per finanziare l'intervento regionale a sostegno dei costi per la distillazione dei vini DOC e DOCG, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di euro 1.000.000,00 iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 268649/2020 e nel limite dello stanziamento di euro 3.000.000,00 iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 268649/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020-2021.

Dato atto che il contributo regionale previsto per l'intervento è erogato con riferimento al Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 216, e che con nota prot. n. 15625/A1701B del 14 luglio 2020 il Settore Produzioni Agrarie e zootecniche ha inoltrato all'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo del Ministero Politiche Agricole, Alimentari Forestali una richiesta motivata sulla base di tale relazione per consentire al Ministero di notificare alla Commissione Europea l'attivazione della distillazione di crisi con fondi regionali.

Preso atto che il MiPAAF con nota prot.n. 9016098 del 21 luglio 2020 ha notificato alla Commissione Europea la richiesta di attivazione della distillazione di crisi con fondi regionali.

In attesa della decisione della Commissione europea secondo quanto previsto all'art. 216 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ritenuto di demandare alla Direzione Agricoltura e cibo - Settore Produzioni Agrarie Zootecniche, l'adozione degli atti ed provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, subordinandola alla decisione favorevole della Commissione europea.

Richiamato, altresì, che l' art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 che, in particolare al comma 5, prevedono che il termine per la conclusione dei procedimenti, se non è stato espressamente stabilito da legge, regolamento o da atto deliberativo è di trenta giorni, e considerato che i termini necessari sono superiori, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dei procedimenti.

Ritenuto opportuno, ad integrazione della DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908.*" disciplinare quanto segue:

1) Titolo del procedimento: "Approvazione dell'elenco dei beneficiari degli aiuti ai produttori di vino per la distillazione di crisi dei vini a DO".

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Termine finale del procedimento: 60 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

2) Titolo del procedimento: "Approvazione dell'elenco di liquidazione e contestuale incarico all'Arpa per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'assegnazione di aiuti ai produttori di vino per la distillazione di crisi dei vini a DO".

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Termine finale del procedimento: 180 giorni a partire dal giorno successivo alla data della presentazione della domanda di pagamento da parte dei beneficiari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'articolo 216 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'intervento regionale a sostegno della distillazione dei vini piemontesi a DOC e DOCG al fine di evitare turbative di mercato dovute all'emergenza Covid-19, di cui all'allegato 1 della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di destinare ai produttori di vino piemontesi un contributo regionale complessivo di euro 4.000.000,00 per sostenere i costi per la distillazione dei vini DOC e DOCG giacenti nelle cantine dei produttori piemontesi;
- di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento per gli anni 2020-2021, pari ad € 4.000.000,00, per finanziare l'intervento regionale a sostegno dei costi per la distillazione dei vini DOC e DOCG, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di euro 1.000.000,00 iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 268649/2020 e nel limite dello stanziamento di euro 3.000.000,00 iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 268649/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020-2021;
- di dare atto che il contributo regionale previsto per l'intervento sarà erogato da ARPEA con riferimento all'articolo 216 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, di cui si è data comunicazione con nota prot. n. 15625/A1701B del 14 luglio 2020 al Ministero competente per la successiva notifica alla Commissione Europea;
- di demandare alla Direzione Agricoltura e cibo - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, subordinandola alla decisione favorevole della Commissione europea all'attivazione del predetto intervento;
- di disciplinare, ad integrazione della DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" quanto segue:
  - 1) Titolo del procedimento: "Approvazione dell'elenco dei beneficiari degli aiuti ai produttori di vino per la distillazione di crisi dei vini a DO".
  - 2) Titolo del procedimento: "Approvazione dell'elenco di liquidazione e contestuale incarico all'Arpea per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'assegnazione di aiuti ai produttori di vino per la distillazione di crisi dei vini a Do".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22; nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

(omissis)

Allegato



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche*

**INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA DISTILLAZIONE DEI VINI A  
DENOMINAZIONE D'ORIGINE DEL PIEMONTE**

**Oggetto di aiuto:** Alcune tipologie di vino a denominazione d'origine del Piemonte riferito alla campagna 2019/2020 e 2018/2019 (vendemmia 2019 e 2018), detenuto alla data di stipula del contratto con il distillatore. L'aiuto si applica prioritariamente alla vendemmia 2019, al fine di evitare turbative di mercato dovute all'emergenza Covid-19, finalizzandola alla riduzione delle scorte giacenti in cantina.

**Beneficiari:** Produttori di vino ossia ogni persona fisica o giuridica o loro associazione che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi ottenuti o acquistati, che detengono, nella piena disponibilità, il vino (o il mosto) atto a produrre vino a denominazione di origine piemontese. Il vino prodotto deve avere un titolo alcolometrico totale compreso tra 9% minimo e 15% massimo.

**Destinazione prodotto:** Alcol con un titolo alcolometrico volumico di almeno il 92% per fini industriali, per la produzione di disinfettanti, o energetici.

**Aiuto:** E' corrisposto al produttore, comprensivo del contributo al distillatore pari a 0,2 €/% vol./hl

Dotazione complessiva: € 4.000.000,00

Tipologie di vino soggette all'aiuto

Tipologia vino	Volumi indicativi da inviare alla distillazione (hl)	Valore massimo dell'aiuto al vino distillato (€/ % vol./hl)	Importo totale (€) <i>stima su vino a 12% vol.</i>
Brachetto d'Acqui DOCG	5.000	12,5	750.000
Piemonte Brachetto DOC	2.000	9,25	222.000
Piemonte DOC (tutte le altre tipologie) -----	35.000	6,5	2.730.000

Monferrato DOC (tutte le tipologie)			
Aiuto al distillatore	42.000	0,2	100.800
		TOTALE	3.802.800

**Priorità**

In caso di superamento della dotazione complessiva assegnata all'intervento, si darà priorità alle partite di vino della campagna 2019/2020, mentre per le rimanenti partite si opererà una riduzione proporzionale dei volumi di vino da avviare alla distillazione.

Analogamente, qualora il volume globale del monte gradi derivante dalle partite di vino della campagna 2019/2020 superi esso stesso il volume complessivo del monte gradi derivante dalle risorse finanziarie assegnate alla misura, la Regione Piemonte procede ad una riduzione proporzionale dei volumi di vino da avviare alla distillazione.